

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Identificatore del prodotto : REEBRAL
Nome prodotto : RAPTOR ENGINE ENAMEL BRIGHT RED
Tipo di Prodotto : Aerosol.
Aspetto : Aerosol.
Altri mezzi di identificazione : REEBR/AL
Data di edizione/ Data di revisione : 28 Agosto 2024
Versione : 1
Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Componente per vernici.
Usi da evitare : Non destinato alla vendita o all'uso da parte dei consumatori.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

U-POL Limited
Denington Road
Wellingborough, Northamptonshire, NN8 2QH
+44 (0) 1933 230310
technicalsupport@u-pol.com
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : sds-competence@axalta.com

Punto di contatto nazionale

U-POL Netherlands
B.V. Hoogoorddreef 15
Amsterdam, Netherlands 1101BA
+31 20 240 2216
technicalsupport@u-pol.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : Bergamo +39 800 883 300

Fornitore

+(44)-870-8200418

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Aerosol 1, H222, H229

Eye Irrit. 2, H319

STOT SE 3, H336

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

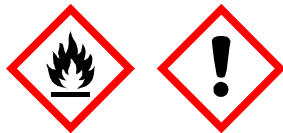
Ingredienti di tossicità sconosciuta : per una percentuale pari all'34.2 la miscela è composta da ingredienti con tossicità per inalazione acuta sconosciuta

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Contiene : acetato di metile

Indicazioni di pericolo : H222, H229 - Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

Prevenzione : P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P261 - Evitare di respirare le polveri o le nebbie.
P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Reazione : P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Conservazione : P410 + P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Smaltimento : Non applicabile.

Elementi supplementari dell'etichetta : EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH205 - Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela contiene sostanze valutate come PBT o vPvB; fare riferimento alla sezione 3.2.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

La miscela può essere un sensibilizzante per la pelle. Inoltre può essere irritante per la pelle e il contatto ripetuto può accentuare questo effetto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscele** : Miscela

| Nome del prodotto/ ingrediente | Identificatori | % | Classificazione | Conc. specifica limiti, fattori M e ATE | Tipo |
|--|--|-----------|--|---|---------|
| ossido di dimetile | REACH #: 01-2119472128-37 CE: 204-065-8 Numero CAS: 115-10-6 Indice: 603-019-00-8 | ≥25 - ≤50 | Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas (Comp.), H280 | - | [1] [2] |
| acetato di metile | CE: 201-185-2 Numero CAS: 79-20-9 Indice: 607-021-00-X | ≥25 - ≤50 | Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066 | - | [1] |
| acetato di n-butile | REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4 | ≤10 | Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066 | - | [1] [2] |
| Acetato di 2-metossi- 1-metiletile | REACH #: 01-2119475791-29 CE: 203-603-9 Numero CAS: 108-65-6 | ≤5 | Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 | - | [1] [2] |
| acetone | REACH #: 01-2119471330-49 CE: 200-662-2 Numero CAS: 67-64-1 | ≤5 | Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066 | - | [1] [2] |
| Massa di reazione di etilbenzene e xilene | REACH #: 01-2119539452-40 CE: 905-588-0 | ≤3 | Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412 | ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l | [1] |

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

| | | | | | |
|------------------------------|--|-------|--|------------------|----------------|
| ottametilciclotetrasilossano | REACH #: 01-2119529238-36 CE: 209-136-7 Numero CAS: 556-67-2 Indice: 014-018-00-1 | ≤0.02 | Flam. Liq. 3, H226 Repr. 2, H361f Aquatic Chronic 1, H410 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | M [Cronico] = 10 | [1] [3] [4] |
|------------------------------|--|-------|--|------------------|----------------|

Non sono presenti ingredienti che, nelle conoscenze attuali del fornitore e alle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Sulla base delle proprietà del/dei componente/i epossidico/i e in considerazione dei dati tossicologici di miscele simili, questa miscela può agire come sensibilizzante della pelle e come irritante. Essa contiene componenti epossidici di basso peso molecolare che sono irritanti per gli occhi, le mucose e la pelle. Il contatto ripetuto con la pelle può comportare irritazione e sensibilizzazione, nonché una possibile sensibilizzazione crociata ad altri composti epossidici. Si deve evitare il contatto con la pelle e l'esposizione alle nebbie e ai vapori di spruzzatura.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO₂, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** : Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosive o che superino i limiti di esposizione professionale.
Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.
La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.
Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.
Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbatura.
E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.
Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.
Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.
- Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni**
I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale.

Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare.

Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

| Categoria | Notifica e soglia MAPP | Soglia notifica di sicurezza |
|-----------|------------------------|------------------------------|
| P3a | 150 tonne | 500 tonne |

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

| Nome del prodotto/ingrediente | Identificatori | Valori limite d'esposizione |
|---|----------------|---|
| ossido di dimetile acetato di n-butile | | DIMETHYL ETHER BUTYL ACETATE |
| acetone | | PROPYLENE GLYCOL MONOMETHYL ETHER ACETATE ACETONE |

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
 Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione | Valore | Popolazione | Effetti |
|-------------------------------|---------------------|------------------------------------|------------------------------------|-------------------------|------------|
| ossido di dimetile | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 471 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 1894 mg/ m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| acetato di metile | DNEL | A lungo termine Per via orale | 21.5 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 21.5 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 43 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 64 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 133 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale |
| | DNEL | A breve termine Per via orale | 203 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per via cutanea | 203 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 300 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 3777 mg/ m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 3777 mg/ m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 620 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | acetato di n-butile | DNEL | A breve termine Per via cutanea | 11 mg/kg bw/giorno | Lavoratori |
| DNEL | | A lungo termine Per via orale | 2 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| DNEL | | A breve termine Per via orale | 2 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| DNEL | | A lungo termine Per via cutanea | 3.4 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| DNEL | | A breve termine Per via cutanea | 6 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| DNEL | | A lungo termine Per via cutanea | 7 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| DNEL | | A breve termine Per via cutanea | 11 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| DNEL | | A lungo termine Per inalazione | 12 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| DNEL | | A lungo termine Per inalazione | 35.7 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale |
| DNEL | | A lungo termine Per inalazione | 48 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| DNEL | | A breve termine Per inalazione | 300 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale |
| DNEL | | A breve termine Per inalazione | 300 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| DNEL | | A lungo termine Per inalazione | 300 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| DNEL | | A breve termine Per inalazione | 600 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

| | | | | | |
|---|------|------------------------------------|----------------------------|-------------------------|-----------|
| Acetato di 2-metossi-1-metiletile | DNEL | A breve termine Per inalazione | 600 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 796 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 275 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| acetone | DNEL | A breve termine Per inalazione | 550 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 500 ppm | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 186 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| Massa di reazione di etilbenzene e xilene | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 1210 mg/ m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 2420 mg/ m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 212 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| ottametilciclotetrasilossano | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 221 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 6.017 ppm | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 3.7 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 13 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 13 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 73 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 73 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |

PNEC

| Nome del prodotto/ingrediente | Dettaglio ambiente | Valore | Dettaglio metodo | |
|--------------------------------------|--------------------------------------|-----------------|------------------|---|
| acetato di n-butile | Suolo | 0.09 mg/kg | - | |
| | Acqua fresca | 0.18 mg/l | - | |
| | Impianto trattamento acque reflue | 35.6 mg/l | - | |
| | Acqua di mare | 0.018 mg/l | - | |
| | Sedimento di acqua corrente | 0.981 mg/kg | - | |
| | Sedimento di acqua marina | 0.098 mg/kg | - | |
| | Acetato di 2-metossi-1-metiletile | Acqua fresca | 0.635 mg/l | - |
| Acqua di mare | | 0.0635 mg/l | - | |
| Impianto trattamento acque reflue | | 100 mg/l | - | |
| Sedimento di acqua corrente | | 3.29 mg/kg dwt | - | |
| Sedimento di acqua marina | | 0.329 mg/kg dwt | - | |
| acetone | | Suolo | 0.29 mg/kg dwt | - |
| | | Acqua fresca | 10.6 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua marina | 1.06 mg/l | - | |
| | Sedimento | 30.4 mg/kg | - | |

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

| | | | |
|---|-----------------------------------|-----------------|---|
| Massa di reazione di etilbenzene e xilene | Sedimento di acqua marina | 3.04 mg/kg | - |
| | Suolo | 29.5 mg/kg | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 100 mg/l | - |
| | Acqua fresca | 0.327 mg/l | - |
| | Acqua di mare | 0.327 mg/l | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 6.58 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 12.46 mg/kg dwt | - |
| | Sedimento di acqua marina | 12.46 mg/kg dwt | - |
| ottametilciclotetrasilossano | Suolo | 2.31 mg/kg | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 100 mg/l | - |
| | Suolo | 0.16 mg/kg | - |
| | Sedimento | 0.128 mg/kg | - |
| | Acqua di mare | 0.044 mg/l | - |
| | Acqua fresca | 0.44 mg/l | - |

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/ del volto : Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

Guanti : Duration / breakthrough time: <1 hour,
Glove material: NBR, nitrile rubber, material thickness as splash protection: at least 0.2 mm, (EN374)
Glove material: NBR, nitrile rubber Material thickness for short-term contact: at least 0.5 mm, (EN374)

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente:

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Parere di esperti

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

- Dispositivo di protezione del corpo** : Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati.

Carteggiatura a secco, taglio a fiamma e/o saldatura di supporti verniciati possono provocare formazione di polveri e/o di fumi pericolosi. Utilizzare ove possibile sistemi di (carteggiatura)/(levigatura) ad umido. Qualora non sia possibile evitare l'esposizione mediante l'utilizzo di sistemi di aspirazione localizzata, indossare appropriati mezzi protettivi delle vie respiratorie.

- Controlli dell'esposizione ambientale** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Rosso.
- Odore** : Caratteristico.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Tecnicamente impossibile misurare
- Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non applicabile.
- Infiammabilità** : Non disponibile.
- Limite inferiore e superiore di esplosività** : Inferiore: 3.1%
Superiore: 26.2%
- Limiti di esplosività (infiammabilità) inferiori e superiori** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: -41°C
- Temperatura di autoaccensione** : 333°C
- Temperatura di decomposizione** : Non applicabile.
- pH** : Non applicabile.
- Giustificazione** : Product is non-polar/aprotic.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

| | |
|---------------------------|---|
| Viscosità | : Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (40°C): Non disponibile. |
| Tensione di vapore | 213.6 kPa (1602.2 mm Hg) |
| Densità | : 0.814 g/cm ³ |
| Peso volatile | : 91.2 % (w/w) |
| Quantità COV | : 91.1 % (p/p) (2010/75/EU) |

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Calore di combustione : 23.69 kJ/g

Prodotto aerosol

Tipo di aerosol : Spray

Ulteriori informazioni Non disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Miscibile con acqua : Sì.

Ulteriori informazioni Non disponibile.

temperatura ambiente (=20°C)

SEZIONE 10: stabilità e reattività

| | |
|---|---|
| 10.1 Reattività | : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti. |
| 10.2 Stabilità chimica | : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7). |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. |
| 10.4 Condizioni da evitare | : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi. |
| 10.5 Materiali incompatibili | : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti. |
| 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi | : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto. Non applicabile |

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Sulla base delle proprietà del/dei componente/i epossidico/i e in considerazione dei dati tossicologici di miscele simili, questa miscela può agire come sensibilizzante della pelle e come irritante. Essa contiene componenti epossidici di basso peso molecolare che sono irritanti per gli occhi, le mucose e la pelle. Il contatto ripetuto con la pelle può comportare irritazione e sensibilizzazione, nonché una possibile sensibilizzazione crociata ad altri composti epossidici. Si deve evitare il contatto con la pelle e l'esposizione alle nebbie e ai vapori di spruzzatura.

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|--|----------------------------|---------------------|-----------------------|-------------|
| ossido di dimetile | CL50 Per inalazione Gas. | Ratto | 164000 ppm | 4 ore |
| | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | 309 g/m ³ | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Ratto | >99999 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | >99999 mg/kg | - |
| acetato di metile | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >5 g/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | >5 g/kg | - |
| acetato di n-butile | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | 21.1 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >17600 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 10768 mg/kg | - |
| acetone | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | 21 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 2001 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 5800 mg/kg | - |
| Massa di reazione di etilbenzene e xilene | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | 6350 a 6700 ppm | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 121236 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 3523 a 4000 mg/ kg | - |
| ottametilciclotetrasilossano | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | 36 g/m ³ | 4 ore |
| | DL50 Per via orale | Ratto - Maschile | 4800 mg/kg | - |

Stime di tossicità acuta

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| Nome del prodotto/ingrediente | Per via orale (mg/kg) | Per via cutanea (mg/kg) | Inalazione (gas) (ppm) | Inalazione (vapori) (mg/l) | Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l) |
|---|-----------------------|-------------------------|------------------------|----------------------------|---------------------------------------|
| miscela | N/A | 52031.8 | N/A | 342.2 | N/A |
| ossido di dimetile | N/A | N/A | 164000 | 309 | N/A |
| acetato di n-butile | 10768 | N/A | N/A | 21.1 | N/A |
| acetone | 5800 | 2001 | N/A | 21 | N/A |
| Massa di reazione di etilbenzene e xilene | N/A | 1100 | N/A | 11 | N/A |
| ottametilciclotetrasilossano | 4800 | N/A | N/A | 36 | N/A |

Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|-------------------------------|---------------------------------|----------|-----------|---------------|--------------|
| acetato di metile | Occhi - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 24 ore 100 mg | - |
| | Pelle - Leggermente irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 mg | - |
| acetone | Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 24 ore 20 mg | - |
| | Occhi - Leggermente irritante | Umano | - | 186300 ppm | - |
| | Occhi - Leggermente irritante | Coniglio | - | 10 uL | - |
| | Occhi - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 24 ore 20 mg | - |
| | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 20 mg | - |
| ottametilciclotetrasilossano | Pelle - Leggermente irritante | Coniglio | - | 395 mg | - |
| | Pelle - Leggermente irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 mg | - |
| | Pelle - Leggermente irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 mg | - |
| | Pelle - Leggermente irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 mg | - |

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non disponibile.

Mutagenicità

Non disponibile.

Cancerogenicità

Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Non disponibile.

Teratogenicità

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|---|-------------|--------------------|------------------------------------|
| acetato di metile | Categoria 3 | - | Narcosi |
| acetato di n-butile | Categoria 3 | - | Narcosi |
| Acetato di 2-metossi-1-metiletile | Categoria 3 | - | Narcosi |
| acetone | Categoria 3 | - | Narcosi |
| Massa di reazione di etilbenzene e xilene | Categoria 3 | - | Irritazione delle vie respiratorie |

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|---|-------------|--------------------|------------------|
| Massa di reazione di etilbenzene e xilene | Categoria 2 | - | - |

Pericolo in caso di aspirazione

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato |
|---|---|
| Massa di reazione di etilbenzene e xilene | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |

11.2 Informazioni su altri pericoli**11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non applicabile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 e non è classificata come pericolosa per l'ambiente, ma contiene una o più sostanze pericolose per l'ambiente. Vedere la sezione 3 per ulteriori dettagli.

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|---|---|--|--|
| acetato di metile acetato di n-butile acetone | Acuto CL50 320000 µg/l Acqua fresca | Pesce - <i>Pimephales promelas</i> | 96 ore |
| | Acuto CL50 185 ppm Acqua di mare | Pesce - <i>Menidia beryllina</i> | 96 ore |
| | Acuto EC50 20.565 mg/l Acqua di mare | Alghe - <i>Ulva pertusa</i> | 96 ore |
| | Acuto CL50 4.42589 ml/L Acqua di mare | Crostacei - <i>Acartia tonsa</i> - Copepoda | 48 ore |
| | Acuto CL50 10000 µg/l Acqua fresca | Dafnia - <i>Daphnia magna</i> | 48 ore |
| | Acuto CL50 5600 ppm Acqua fresca | Pesce - <i>Poecilia reticulata</i> | 96 ore |
| | Cronico NOEC 4.95 mg/l Acqua di mare | Alghe - <i>Ulva pertusa</i> | 96 ore |
| | Cronico NOEC 0.016 ml/L Acqua fresca | Crostacei - <i>Daphniidae</i> | 21 giorni |
| | Cronico NOEC 0.1 ml/L Acqua fresca | Dafnia - <i>Daphnia magna</i> - Neonato | 21 giorni |
| | Massa di reazione di etilbenzene e xilene | Acuto EC50 2.2 mg/l | Alghe - <i>Selenastrum capricornutum</i> |
| Acuto CL50 1 mg/l | | Dafnia - <i>Daphnia magna</i> | 24 ore |
| Acuto CL50 2.6 mg/l | | Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i> | 96 ore |
| Cronico NOEC 16 mg/l | | Micro organismo - <i>Activated sludge</i> | 28 giorni |
| ottametilciclotetrasilossano | Cronico NOEC 7.9 µg/l Acqua fresca | Dafnia - <i>Daphnia magna</i> | 21 giorni |
| | Cronico NOEC 4.4 µg/l Acqua fresca | Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i> - Uovo | 90 giorni |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|--|--------------------|-------|------------|
| ossido di dimetile | 0.07 | - | Bassa |
| acetato di metile | 0.18 | - | Bassa |
| acetato di n-butile | 2.3 | - | Bassa |
| acetone | -0.23 | - | Bassa |
| Massa di reazione di etilbenzene e xilene | 3.16 | - | Bassa |
| ottametilciclotetrasilossano | 6.488 | 13400 | Alta |

12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione
suolo/acqua (K_{oc})** : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

| Nome del prodotto/ ingrediente | PBT | P | B | T | vPvB | vP | vB |
|---------------------------------------|------------------------|-------------|-------------|-------------|------------------------|-------------|-------------|
| ossido di dimetile | No | N/A | N/A | No | N/A | N/A | N/A |
| acetato di metile | No | N/A | N/A | No | N/A | N/A | N/A |
| acetato di n-butile | No | N/A | N/A | No | N/A | N/A | N/A |
| Acetato di 2-metossi- 1-metiletile | No | N/A | N/A | No | N/A | N/A | N/A |
| acetone | No | N/A | N/A | No | N/A | N/A | N/A |
| ottametilciclotetrasilossano | SVHC (Raccomandato) | Specificato | Specificato | Specificato | SVHC (Raccomandato) | Specificato | Specificato |

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
- Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.
- Considerazioni sullo smaltimento** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.





Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Considerazioni sullo smaltimento** : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

| Tipo di imballaggio | European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) | |
|---------------------|---|---|
| CEPE Guidelines | 15 01 10* | imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze |

- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non forare o incenerire il contenitore.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN | IMDG | IATA |
|--|--|--|---|--|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | UN1950 | UN1950 | UN1950 | UN1950 |
| 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto | AEROSOL | AEROSOL | AEROSOL | Aerosols, flammable |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 2  | 2  | 2.1  | 2.1  |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | - | - | - | - |
| | | | | |

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| 14.5 Pericoli per l'ambiente | No. | Si. | No. | No. |
|------------------------------|-----|-----|-----|-----|
|------------------------------|-----|-----|-----|-----|

Informazioni supplementari

| | |
|--------------------------|--|
| ADR/RID | : Codice restrizioni su trasporto in galleria (D) |
| ADN | : Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna. |
| Inquinante marino | Non disponibile. |

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non applicabile.

La descrizione effettiva della spedizione del prodotto può variare a seconda di diversi fattori tra cui, a titolo esemplificativo, il volume del materiale, la dimensione del contenitore, la modalità di trasporto e le esenzioni o eccezioni previste dalle normative vigenti. Le informazioni fornite nella Sezione 14 costituiscono una possibile descrizione della spedizione del prodotto. Consultare l'esperto delle spedizioni o il fornitore per le informazioni corrette sull'incarico.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

| Denominazione componente | Proprietà intrinseca | Stato | Numero di riferimento | Data di revisione |
|------------------------------|----------------------|--------------|-----------------------|-------------------|
| octamethylcyclotetrasiloxane | PBT | Raccomandato | ED/71/2019 | 4/14/2021 |
| octamethylcyclotetrasiloxane | vPvB | Raccomandato | ED/71/2019 | 4/14/2021 |

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

Precursori di esplosivi : Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148. Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Direttiva Seveso

Questo prodotto può causare un aumento nel calcolo per la determinazione se un sito è nei limiti della direttiva Seveso sui pericoli di incidente principali.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Uso industriale : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice CEPE : 1

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 DMEL = Livello derivato con effetti minimi
 DNEL = Livello derivato senza effetto
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 N/A = Non disponibile
 PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 RRN = Numero REACH di Registrazione
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione | Giustificazione |
|--|--|
| Aerosol 1, H222, H229 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo |

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

| | |
|--------------------|---|
| H220 H222, H229 | Gas altamente infiammabile. Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato. |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H280 | Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H361f | Sospettato di nuocere alla fertilità. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

SEZIONE 16: altre informazioni

| | |
|--------------------|---|
| Acute Tox. 4 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 |
| Aerosol 1 | AEROSOL - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 3 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 |
| Asp. Tox. 1 | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 |
| Flam. Gas 1A | GAS INFIAMMABILI - Categoria 1A |
| Flam. Liq. 2 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 |
| Flam. Liq. 3 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 |
| Press. Gas (Comp.) | GAS SOTTO PRESSIONE - Gas sotto pressione |
| Repr. 2 | TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2 |
| Skin Irrit. 2 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
| STOT RE 2 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 |
| STOT SE 3 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3 |

Data di edizione/ Data di revisione : 28 Agosto 2024

Versione : 1

Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida

Avviso per il lettore

Questo prodotto è destinato al solo uso industriale.

Si ritiene che il contenuto della Scheda di sicurezza (SDS) sia corretto a partire dalla data di rilascio; tuttavia essa è soggetta a modifiche man mano che si ricevono nuove informazioni da parte di Axalta Coatings Systems, LLC o delle sue sussidiarie o affiliate (Axalta). La presente scheda di sicurezza può includere informazioni fornite ad Axalta dai suoi fornitori. Gli utenti devono accertarsi di fare riferimento alla versione più aggiornata della scheda di sicurezza. Gli utenti sono tenuti a seguire le precauzioni identificate nella presente scheda di sicurezza. È responsabilità dell'utente rispettare tutte le leggi e le normative applicabili alla movimentazione, all'uso e allo smaltimento sicuro del prodotto.

Gli utenti dei prodotti Axalta devono leggere tutte le informazioni sul prodotto pertinenti prima dell'uso e determinarne l'idoneità per l'uso previsto. Salvo disposizioni contrarie previste dalle leggi vigenti, AXALTA NON RILASCI ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, INCLUSA, A TITOLO ESMEPLIFICATIVO, QUALSIASI GARANZIA IMPLICITA DI COMMERCIALIZZABILITÀ O IDONEITÀ PER UN PARTICOLARE SCOPO. Le informazioni presenti in questa scheda di sicurezza riguardano esclusivamente il prodotto specifico identificato nella Sezione 1, Identificazione, e non si riferiscono al suo possibile uso in combinazione con altri materiali o nell'ambito di processi specifici. Se questo prodotto deve essere utilizzato in combinazione con altri prodotti, Axalta invita l'utente a leggere e comprendere la scheda di sicurezza di tutti i prodotti prima dell'uso.

© 2022 Axalta Coating Systems, LLC e tutte le sue affiliate. Tutti i diritti riservati. Possono essere realizzate delle copie solo per coloro che utilizzano i prodotti Axalta Coating Systems.